



DISTRETTO 2071 A.R. 2020-2021

Gentili socie e cari soci,

trovare un aggettivo per definire quest'annata che volge al termine è un compito arduo. Semplicemente impegnativa credo riunisca tutti gli aggettivi che potrebbero meglio definirla.

E pensare che eravamo partiti nel migliore dei modi. Insieme in presenza con buona partecipazione di soci a luglio, festa dell'estate nella magnifica cornice del mare del nostro litorale, una conviviale a fine estate al mare e poi il rientro all'Hotel Duomo a settembre. La voglia ed il piacere di tornare a vederci di persona ha tuttavia ben presto lasciato il posto al timore di incontrarci in luoghi chiusi. Dopo sole due conviviali in presenza, di cui l'ultima con Fabio Beltram in veste di graditissimo ospite e relatore, a ottobre siamo ripiombati nel buio. Eventi da remoto con il viso di ciascuno di noi incorniciato dentro tanti riquadri dello schermo del pc più o meno grandi a seconda del numero dei partecipanti. Che tristezza!

Non ci siamo comunque persi d'animo ed abbiamo portato a compimento, anche nel 2020, l'organizzazione on-line, in un contesto molto difficile e di incertezza assoluta, il Premio Galilei con il prezioso contributo di Saverio Sani e di Michele Froli. Immediatamente dopo aver archiviato l'edizione di quest'annata, mi sono attivato con voi per rappresentarvi le criticità che da tempo stavano indebolendo la Fondazione Premio Galilei minandone quasi le fondamenta. E' appena il caso di ricordare che ben sei distretti su tredici si erano defilati con il rischio che anche altri si accodassero. Ne abbiamo parlato insieme con la commissione alla presenza del Presidente Marco Mancini, del



DISTRETTO 2071 A.R. 2020-2021

Governatore in carica Letizia Cardinale e di quello incoming Fernando Damiani e dopo aver a lungo tessuto trame e rapporti con i governatori dei vari distretti italiani, grazie al contributo determinante di Damiani, in una riunione di aprile sorso, tutti i distretti italiani sono, per così dire, “rientrati” nella fondazione garantendo pieno supporto all’iniziativa. Un successo inimmaginabile solo qualche mese prima che è andato ben oltre ogni più rosea aspettativa. Un clima di ritrovata fiducia da parte dei Governatori nell’anno del 60° anniversario del Premio, è il regalo più bello che potevamo farci e fare alla Fondazione. Ora è tutto nelle mani del consiglio direttivo della Fondazione ed indirettamente nelle nostre che da sempre lavoriamo alacremente per la buona riuscita del Premio. L’amico Pino ha raccolto da subito il segnale ed unitamente al Presidente Marco Mancini sta già lavorando da mesi all’edizione di ottobre prossimo che sarà quella del rilancio definitivo del Premio in ambito rotariano ed in quello culturale italiano dove il Premio merita di riposizionarsi adeguatamente per il suo prestigio.

Utile e costruttiva è stata senza dubbio la collaborazione con i Club Rotary cittadini e, talvolta, con quelli dell’area tirrenica due. Talvolta faticosa da gestire per contemperare le diverse esigenze dei Club, si è tuttavia rivelata comunque positiva consentendo, non sempre ma spesso, di portare all’attenzione dei soci dei Club relatori e conferenze interessanti mantenendo ad un buon livello l’interesse dei Soci in un periodo dove molti erano comunque costretti a rimanere confinati tra le mura domestiche onde evitare di esporsi al contagio.

Una iniziativa sulla quale nutrivo inizialmente un po’ di perplessità e che invece, vista l’alta adesione dei soci che hanno risposto (2/3 dei soci



DISTRETTO 2071 A.R. 2020-2021

attivi), si è rilevata molto soddisfacente, è stato il sondaggio proposto nel primo semestre dell'annata. I risultati che vi ho illustrato durante l'assemblea di dicembre, evidenziano un buono stato di salute del Club nelle quattro macro aree (relazioni all'interno del Club, conviviali, progetti e attività e valore dell'affiliazione) anche se emergono indicazioni importanti su cui lavorare in due delle suddette ovvero sul coinvolgimento dei nuovi soci e sull'affiatamento. Raccogliendo l'invito di alcuni soci, ho ritenuto di pubblicare tutti i risultati nel prossimo numero del bollettino del Club a futura memoria.

Sul fronte dei progetti è stata un'annata che, senza timori di smentite, può definirsi francamente eccezionale. Abbiamo infatti dapprima finanziato, attingendo interamente alle risorse messe a disposizione dalla Rotary Foundation, il progetto per supportare la didattica e la produzione musicale a distanza presso l'Istituto Franci di Siena che, ricordo, è un Istituto di Alta Formazione Artistica, Museale e Coreutica sotto l'egida del Miur. E' nata una collaborazione che ci ha permesso di organizzare il concerto di Natale 2020 on-line con alcuni allievi del suddetto istituto diretto dal prof. Antonio Ligios; abbiamo quindi avuto la possibilità di constatare di persona l'utilità delle attrezzature donate.

Siamo quindi riusciti, grazie alla preziosa collaborazione dei componenti la Commissione Progetti, del Consiglio Direttivo ed in ambito distrettuale del nostro Socio Edoardo Sinibaldi ad ottenere, da parte della Rotary Foundation, l'approvazione della domanda di sovvenzione globale (Global Grant) grazie alla quale la dott.ssa Annalisa Comandatore frequenterà un anno di specializzazione presso l'Università di Amsterdam



DISTRETTO 2071 A.R. 2020-2021

– Cancer Center Amsterdam, per seguire un progetto di ricerca traslazionale in tema di sviluppo di approcci terapeutici personalizzati per il trattamento dei tumori pancreatici. A tal riguardo un doveroso ringraziamento va anche al Presidente del Rotary Club di Zandwort Jan-Dirk Mijwaard che, in perfetto stile rotariano, ha messo a disposizione la collaborazione del suo Club in qualità di club host consentendoci di perfezionare il complesso iter burocratico di approvazione della domanda di sovvenzione da parte della Rotary Foundation.

Altrettanto importante e ricca di significato, sia per la finalità che per la continuità, è stata la donazione messa a disposizione della Fondazione isola dei girasoli Onlus (lo scorso anno il Club aveva co-finanziato la realizzazione del murales di Alice Pasquini sulla parete fronte strada della struttura), mediante la quale abbiamo finanziato l'arredamento di un intero appartamento della struttura medesima che, ricordo, ospita i bambini e le loro famiglie durante la lunga degenza post trapianto di midollo osseo.

Degno sicuramente di nota è stato anche il nostro sostegno al progetto Rainbow-wifi che, mi piace ricordare in questa sede, ideato e realizzato negli ultimi mesi di vita da Franco Mosca, ha consentito anche durante questa ultima ondata di contagi, di mantenere attivo il collegamento tra i ricoverati nei reparti Covid dell'ospedale ed i loro familiari.

Infine ma sicuramente non meno importante per la visibilità del nostro Club e per gli argomenti trattati, il ciclo di incontri on-line di MIXPISA 20/21 (visioni e visionari a confronto) con il patrocinio del



DISTRETTO 2071 A.R. 2020-2021

Comune di Pisa, Camera di Commercio e Unioni Industriali. Ben sette incontri in diretta streaming per oltre 10 ore di trasmissione live dove quasi trenta relatori, con il coordinamento magistrale dell'amico Tommaso Strambi, hanno intrattenuto gli spettatori sulle potenzialità presenti a Pisa nei settori della scienza, della tecnologia, del turismo, della formazione, della sanità e dell'agricoltura 4.0. La scelta di avvalerci di un'agenzia di stampa che supportasse l'iniziativa tramite i canali social si è rivelata particolarmente utile e quindi, con piacere e con soddisfazione, vi elenco di seguito i dati più significativi dell'iniziativa:

totale visualizzazioni sul sito di MixPisa	oltre 5.000
totale visualizzazioni Facebook	oltre 10.000
totale visualizzazioni video	oltre 15.000
Copertura post Facebook (persone raggiunte)	oltre 100.000

Il numero di minuti di visualizzazione dei video è sempre cresciuto nel tempo come pure la durata media di visualizzazione passata dai 45 minuti del primo evento a quasi un'ora e mezza degli ultimi. A conclusione degli eventi on-line e ad un anno dalla sua scomparsa, sempre nell'ambito del progetto MIXPISA è stato bandito il Premio "Franco Mosca" per il miglior progetto in tema di innovazione tecnologica e dimensione sociale/sanitaria per le start-up della provincia di Pisa che sarà assegnato entro la fine del corrente anno solare. E' un'iniziativa a cui tenevo particolarmente sia per la profonda amicizia che mi legava a Franco sia per la finalità che il premio si prefigge, ovvero quella di sostenere e valorizzare i giovani che da sempre è una delle principali azioni promosse dal Rotary International e che è sempre stata la missione principale di



DISTRETTO 2071 A.R. 2020-2021

Franco Mosca. A tal riguardo ringrazio gli altri due Rotary Club cittadini per aver condiviso e sostenuto finanziariamente con il nostro Club il premio. Un ultimo ma non meno importante ringraziamento, va all'amico Fabio Calabrese che con la sua azienda ci ha consentito di utilizzare una piattaforma professionale da cui trasmettere tutti gli eventi di MIX.

Lascio in eredità all'amico Pino due iniziative per le quali mi sono comunque speso senza riuscire tuttavia a portarle a compimento per cause indipendenti dalla mia volontà. La prima. L'intitolazione del tratto di via del Castelletto al compianto Luciano Lischi. Il consiglio comunale ha deliberato positivamente da mesi ma resta ancora la parte conclusiva e sostanziale: scoprire la targa. Sono sicuro che Pino riuscirà a portare a compimento l'iniziativa proposta dal nostro Club già nell'annata di Gino Dini. La seconda. L'adeguamento dello statuto e del regolamento del Club per il quale il consiglio, con il prezioso contributo dell'amico Nicola Giorgi, si è prodigato nel predisporre le bozze discusse durante l'assemblea di dicembre. Chiedervi di approvarle on-line senza un ulteriore confronto *de visu* non ci è parso opportuno e pertanto, d'accordo con Pino, ne ripareremo insieme di persona entro la fine dell'anno.

Particolare attenzione è stata rivolta all'effettivo. Quest'anno registriamo l'ingresso di ben tre nuovi soci. Tutti di alto profilo nel proprio ambito imprenditoriale e accademico. Non posso che congratularmi con loro e con chi ha sostenuto la loro candidatura dopo aver ringraziato la commissione per la preziosa collaborazione.

Concludo questa mia relazione con i ringraziamenti che vi assicuro non sono di circostanza ma veramente sentiti. Senza il supporto del



DISTRETTO 2071 A.R. 2020-2021

consiglio e dei componenti le varie commissioni, non sarei riuscito a venire a capo in un'annata che ci ha visti "distanti" per quasi tre trimestri. Ci tengo a ringraziarli perché mi hanno sostenuto nei momenti più difficili. Tengo molto a ringraziare anche tutti quei soci, e vi assicuro che sono stati tanti, che mi hanno incoraggiato con le loro attestazioni di stima. Mi hanno fatto sentire il Club molto più vicino di quanto non avrei immaginato. Grazie

Ringrazio infine l'assistente del Governatore Giacomo Gazzarri per il supporto e l'amicizia ed il Governatore Letizia Cardinale per la vicinanza al nostro Club che, vi assicuro, è stata molto forte in ogni momento ed in ogni circostanza. Chi ha partecipato al congresso distrettuale di sabato scorso non può che convenire con me.

Desidero a questo punto fare un grosso in bocca al lupo all'amico Pino che sono sicuro tornerà presto alla tradizionale gestione del Club assicurandogli, laddove lo desiderasse, la mia massima collaborazione per quanto possa essergli utile.

Grazie di nuovo a tutti e buon Rotary.

Pisa, 23 giugno 2021

Sandro Sgalippa